

Ma.De.
Manifatture Design in Urbania S.C. a R.L. – In Liquidazione

Sant'Angelo in Vado, 30 aprile 2014

Egregi Sigg.ri
Fornitori
LORO SEDI

A mezzo raccomandata via fax

A.S.P. Firenze Montedomini

27 MAG. 2014

Prot. N° 2518 Corrispond

Oggetto: Ma.De. Manifatture Design s.c. a r.l. in liquidazione – Concordato preventivo con riserva ex art. 161, VI co., L.F. – Accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. – Proposta ai creditori

Egregi Sigg.ri,

nell'ambito dell'incarico a me conferito quale liquidatore della Ma.De. Manifatture Design s.c. a r.l. in liquidazione (nel prosieguo "Made" o "Società"), coadiuvato dall'opera professionale del Dott. Francesco Mei di Fano e degli Avv.ti Eros Titi e Gianmaria Pesce del Foro di Bologna, sono a rappresentarVi quanto segue.

Nel corso degli ultimi esercizi, e nel più generale contesto della recente crisi che ha colpito tutti i settori industriali ed in particolare quello della moda, la situazione economica di Made si è rapidamente deteriorata anche a causa delle notevoli difficoltà nel recupero dei crediti e nell'assunzione di nuovi clienti per mantenere inalterati i volumi di fatturato atti a garantire la sussistenza stessa della Società.

Pertanto, in data 12.03.2014, la Società veniva anticipatamente sciolta e posta in liquidazione con contestuale nomina del Liquidatore nella persona dello scrivente, il quale al fine di mantenere la stessa in esercizio, concedeva in affitto l'azienda alla società Safe Bet S.r.l. Unipersonale (nel prosieguo "Safe Bet"), contestualmente dismettendo l'intero magazzino per mezzo della sottoscrizione di un contratto estimatorio e, in data 28.03.2014, depositava, essendo stato all'uopo autorizzato, presso il Tribunale di Urbino, Sez. Fallimentare, ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo (nel prosieguo il "Ricorso"), ex art. 161, VI co., L.F., con riserva di presentazione del piano nei termini concessi.

Nel medesimo termine Made avviava la procedura volta alla presentazione di una domanda per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. (nel prosieguo l'"Accordo") ed in data 15.04.2014 si svolgeva un primo incontro con gli Istituti di Credito per rappresentare con chiarezza e trasparenza la situazione economica della Società e vagliare la disponibilità degli stessi ad aderire all'Accordo. Incontro rispetto al quale siamo in attesa di una risposta entro pochi giorni da parte delle Banche coinvolte.

Quel che preme mettere in rilievo nel contesto delineato è la circostanza secondo la quale il necessario presupposto per il buon esito dell'Accordo è l'accettazione, da parte di tutti i Fornitori che vantano crediti nei confronti della Made, della transazione allegata alla presente (nel prosieguo la "Transazione" o "Allegato") entro e non oltre il termine di 10 gg. dal ricevimento della stessa. Sul punto giova rappresentarVi che la necessità di raggiungere un'intesa con il 100% (cento per cento) dei Fornitori è dettata dal fatto che i creditori esclusi dall'Accordo sono già stati individuati nella fase preliminare di fattibilità dello stesso e individuati nei Dipendenti e nell'Eraio (entrambi facenti parte della categoria dei creditori privilegiati). Pertanto, non residua alcun margine di trattativa in relazione alle percentuali ed agli importi che siamo con la presente a sottoporVi.

Sede Legale, Operativa e Amministrativa:
Zona Ind.le Cà Maspino, sn - 61048 Sant'Angelo in Vado (PU)
Tel. 0722/313411 – Fax 0722/88392
Partita Iva e Cod. Fisc. 02368190415

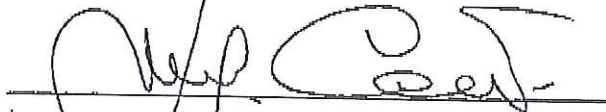
Ma.De.
Manifatture Design in Urbania S.C. a R.L. – In Liquidazione

Va segnalato che, nel denegato caso non risultasse possibile addivenire alla definizione dell'Accordo nei termini che precedono, l'unica via percorribile rimarrebbe quella della procedura di concordato preventivo (come peraltro si accennava, già depositata), i cui costi ricadrebbero integralmente sul già esiguo attivo della Made, con inevitabili quanto pesanti ripercussioni sul ceto creditorio ed a detrimento delle percentuali che potrebbero essere eventualmente riconosciute ai creditori.

E' infine necessario sottolineare che il favore espresso per l'Accordo si sostanzia non solo e non tanto per i maggiori importi che rispetto un piano di ristrutturazione del debito ex art. 182 *bis* L.F. potrebbe riservare ai creditori ma anche una tempistica di distribuzione delle somme assai più rapida rispetto ad una qualsiasi altra procedura concorsuale.

Con l'auspicio di aver fornito un quadro esauriente della situazione, auspicando che la presente proposta possa incontrare il Vs. favore e ribadendoVi la necessità di raccogliere il Vs. consenso tramite la sottoscrizione dell'Allegato nei termini già indicati, resto a disposizione, così come pure i professionisti da me incaricati, per ogni ulteriore informazione o chiarimento dovesse occorrere, eventualmente anche a Vostri professionisti.

Con i migliori saluti



Luigi Santi
(Ma.De. Manifatture e Design s.c.ar.l. in liquidazione)

SCRITTURA PRIVATA DI TRANSAZIONE AI SENSI DELL'ART. 182 BIS L.F.**TRA**

Ma.De. Manifatture Design s.c. a r.l. in liquidazione, società di diritto italiano con sede legale in Zona Ind.le Cà Maspino sn, 61048, Sant'Angelo in Vado (PU), iscritta presso la Camera di Commercio di Pesaro al n. REA-175918, C.F. e P.IVA 02368190415, rappresentata per questo atto dal Liquidatore, Sig. Luigi Canti, nato a Tolmezzo (UD), il 06.04.1971, CNTLGU71D06L195V, nominato con atto del 12.03.2014, registrato in data 17.03.2014 (nel prosieguo "**Made**" o "**Società**")

da una parte

E

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Montedomini, società di diritto italiano con sede legale in Via Malcontenti 6, 50122, Firenze (FI), C.F. 80001110487, P.IVA 03297220489, rappresentata per questo atto dal legale rappresentante *pro-tempore* (nel prosieguo "**Creditore**")

dall'altra parte

(nel prosieguo congiuntamente definite "**Parti**" e singolarmente "**Parte**")**PREMESSO CHE**

- Made ha avviato la procedura volta alla presentazione di domanda per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. (nel prosieguo l' "**Accordo**");
- il raggiungimento di un accordo con i creditori nella misura del 100% degli aderenti costituisce condizione essenziale al buon esito ed alla successiva omologa dal parte del Tribunale competente dell'Accordo stesso;
- il raggiungimento dell'Accordo permetterebbe una soddisfazione dei creditori in misura percentuale superiore rispetto a quanto realizzabile a seguito di procedura di Concordato Preventivo.

Tanto premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue:

1. Le premesse e la comunicazione di cui la presente scrittura privata costituisce allegato sono parte integrante e sostanziale della transazione.
2. Le Parti convengono che Made, a fronte del credito vantato da Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Montedomini pari ad Euro 423,50, corrisponderà a questi, nei termini e nelle modalità stabilite dall'Accordo, una percentuale pari al 25% del credito vantato, corrispondente alla somma di Euro 105,88.
3. Il Creditore, a fronte dell'impegno di Made alla corresponsione di quanto indicato nel punto 2 che precede, dichiara espressamente di aderire all'Accordo e dunque di non intraprendere iniziative giudiziali volte al recupero coattivo del credito che avrebbero il solo effetto di aggravare la posizione della Società e di rendere incerto l'esito dell'Accordo stesso.
4. Le Parti si danno reciprocamente atto che la validità della presente transazione è subordinata all'omologazione dell'Accordo da parte del Tribunale competente ed in ogni caso la stessa non costituisce riconoscimento di debito.

* * *

Il presente accordo, firmato in calce per esteso, è composto di un (1) foglio oltre a due (2) fogli costituenti la comunicazione di cui lo stesso costituisce allegato.

Bologna / Sant'Angelo in Vado, 30 aprile 2014

Letto confermato e sottoscritto

Made
(il Liquidatore Sig. Luigi Canti)

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Montedomini
(il legale rappresentante *pro tempore*)

Ma.De.
Manifatture Design in Urbania S.C. a R.L. – In Liquidazione

Sant'Angelo in Vado, 23 maggio 2014

Egregi Sigg.ri
Fornitori
LORO SEDI

Spett.li
Istituti di Credito
LORO SEDI

A mezzo raccomandata via fax

Oggetto: Ma.De. Manifatture Design s.c. a r.l. in liquidazione – Sollecito riscontro alla Proposta di Accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F.

Egregi Sigg.ri,
con riferimento all'oggetto indicato e richiamando integralmente il contenuto delle mie precedenti comunicazioni, sono a significarVi quanto segue.

Come già rappresentatoVi in precedenza, nelle more della procedura di concordato preventivo ex art. 161, VI co., L.F. incardinata presso il Tribunale di Urbino, Sez. Fallimentare ed ivi rubricata *sub* n. RG 6/2014 C.P. (nel prosieguo la "**Procedura**"), Made avviava altresì le trattative volte alla presentazione di una domanda per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 *bis* L.F. (nel prosieguo l' "**Accordo**") tramite invio di una comunicazione ai propri creditori contenente i termini della proposta (nel prosieguo la "**Proposta**") e tesa a raccogliere la necessaria adesione di tutte le parti coinvolte.

Attesa la contestuale pendenza della Procedura, il cui svolgimento prosegue in via autonoma sotto l'egida del Commissario, Avv. Francesco Battaglia, mette conto ribadirVi l'assoluta necessità di un Vs. cortese e sollecito riscontro in merito all'Adesione alla Proposta, avuto modo di considerare come la quasi totalità dei Fornitori abbiano avuto già modo di esprimersi.

Pertanto, con la presente sono a richiederVi di volerVi comunicare, nei termini a Voi già rappresentati, e cioè tramite sottoscrizione ed invio della scrittura privata transattiva inoltrataVi con mia precedente comunicazione, la Vs. adesione o meno alla Proposta entro e non oltre il termine del 3 giugno p.v., decorso inutilmente il quale Made dovrà abbandonare i tentativi volti al raggiungimento dell'Accordo, concentrando i propri sforzi sugli adempimenti richiesti dalla Procedura.

Nell'auspicio che la Proposta possa incontrare il Vs. favore e ringraziandoVi sin d'ora per la Vs. fattiva collaborazione ed in ogni caso per il Vostro cortese riscontro alla presente, rimango a disposizione per ogni ulteriore informazione o chiarimento dovesse occorrere, eventualmente anche a Vostri professionisti da Voi incaricati.

Con i migliori saluti

Luigi Canti

(Ma.De. Manifatture e Design s.c.ar.l. in liquidazione)

Sede Legale, Operativa e Amministrativa:
Zona Ind.le Cà Maspino, sn - 61048 Sant'Angelo in Vado (PU)
Tel. 0722/313411 – Fax 0722/88392
Partita Iva e Cod. Fisc. 02368190415